

La cittadella del cibo Segrè: «Il governo non è in una mano sola, mia, coop o Farinetti. E aspetto Renzi

La nuova squadra di Fico

Entra la cassa veterinari (4 milioni), i fondi salgono al 45% del capitale

di **Beppe Persichella**

«I numeri parlano chiaro. Le coop hanno messo una cifra rilevante, ma ora con i 4 milioni dei veterinari, le casse previdenziali rappresentano il 45% degli investimenti». Il presidente del Caab Andrea Segrè disegna la nuova squadra che realizzerà Fico. E per «l'inaugurazione in primavera — dice — spero venga Renzi».

a pagina 2



«Fico non sarà un supermarket, è un progetto di tutta la città»

Segrè: «Coop ha messo una cifra rilevante, ma il governo non è in una mano sola»

di **Beppe Persichella**

C'è un nuovo ingresso tra gli investitori di Fico che modifica gli equilibri della futura governance. Ad annunciarlo è il presidente del Caab Andrea Segrè, impegnato in questi giorni su più fronti, dalla presenza del nuovo parco all'Expo, alla raccolta fondi che ora si arricchisce della Cassa previdenziale dei veterinari con 4 milioni di euro. Fino al sodalizio con il Teatro Comunale: il prossimo 21 maggio alle 17 ospiterà il primo di una serie di eventi in vista della nascita di Fico, «Il flauto magico. Cibo per la mente. Complementi e sinergie tra

musica e lettura del cibo», con Segrè, Fabio Roversi Monaco, Nicola Sani, l'economista Michele Trimarchi e Claudia Sorlini (presidente del comitato scientifico di Expo). Ma il momento clou resta l'apertura prevista per la prossima primavera, proprio quando sotto le Torri si voterà per l'elezione del nuovo sindaco.

Segrè, con l'arrivo dei veterinari la presenza delle casse previdenziali s'ingrossa.

«Le casse previdenziali, che fanno sempre investimenti molto prudenti, hanno ritenuto il nostro progetto molto in-

teressante sotto il profilo della sostenibilità economica, culturale e professionale. Sono tutti contatti partiti dal mondo universitario, così come l'idea del parco è partita da me».



Peso: 1-12%,2-62%

Come si è arrivati ai 4 milioni di investimento dei veterinari?

«Il 10 gennaio scorso ero in attesa dell'arrivo di Renzi per l'inaugurazione dell'anno accademico e ne ho parlato con il mio omologo direttore di Veterinaria. Gli ho chiesto se poteva mettermi in contatto con il presidente del suo ordine, e così è successo anche con le altre casse. Una strada che ha portato a casa fino ad oggi 28,5 milioni di euro su un totale di 65 milioni. Ciò ha in qualche modo modificato gli equilibri tra i finanziatori, tanto che un rappresentante degli agronomi entrerà nel comitato consultivo».

I detrattori dicono che Fico è solo un altro progetto in mano al mondo coop. Non è così o non è più così?

«I numeri parlano chiaro. Coop ha messo una cifra rilevante (10 milioni di euro con Coop Adriatica, ndr) e, insieme a Oscar Farinetti, ha in mano una parte molto importante che riguarda il funzionamento del parco stesso. Ma in realtà, guardando gli azionisti, si capisce che molti altri hanno investito e che le casse previdenziali rappresentano il 45% del totale. Con questo sistema si garantisce un progetto di tutta la città. Il governo non è in una mano sola, ma di un'intera squadra che funziona. E i numeri lo dimostrano».

Quindi, chi dice che Fico sarà un grande supermercato a cielo aperto si sbaglia?

«Io rispondo che c'è un comitato consultivo che verifica e suggerisce in modo che questo

non avvenga. L'idea di fondo del parco me la ricordo bene, essendone stato il promotore: un grande progetto di educazione alimentare».

Prima ha citato Renzi: durante le recenti visite del premier in città è riuscito a parlargli di Fico?

«Non ancora, ma ne ho parlato molte volte con il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina. Più avanti ne discuteremo pure col premier».

Renzi ci sarà all'inaugurazione?

«Naturalmente me lo auguro, e con lui mi aspetto anche il ministro dell'Agricoltura, quello dell'Istruzione, dell'Ambiente (perché ambiente e cibo sono legati), e pure quello della Salute. Si potrebbe fare a Fico un consiglio dei ministri straordinario (Segrè ride, ndr)».

ordinario (Segrè ride, ndr)».

Veniamo alla data di inaugurazione di Fico. Si è detto non più in autunno, ma in primavera. Marzo, aprile o maggio?

«È un dibattito che non mi appassiona. Ditemi voi un cantiere partito, dopo soli tre anni, in tempi così brevi. Questa sarà una decisione che verrà presa in modo collettivo, anche il Comune dovrà dire la sua su tutta una serie di questioni. Deciderà la squadra e non il singolo, perché non ci sono personalismi, tutti facciamo parte di un gruppo. Per questo, quando anche io sento dire che sarà un progetto gestito dalle coop, ripeto che sono un attore importante, proprio come tutti gli altri».

Mi auguro che all'inaugurazione ci sarà Renzi: anzi, si potrebbe fare a Fico un consiglio dei ministri straordinario

Da sapere



● Andrea Segrè, padre di Last Minute Market, è presidente del Caab e l'ideatore di Fico. L'apertura della cittadella del cibo, inizialmente prevista per l'autunno, dopo la fine di Expo, è stata spostata in primavera. L'investimento per Fico si aggira attorno ai 115 milioni di euro. Di questi, 50 milioni arrivano dalla valutazione immobiliare del Caab e il restante da finanziatori privati.



Lavori in corso Un'immagine del cantiere al Caab: l'apertura è prevista tra circa un anno

Gli investitori di Eatalyworld

CASSE PREVIDENZIALI
ORDINI PROFESSIONALI

28,5 mln

EPAP (veterinari) 4 mln
EPAP (agronomi) 8 mln
EPPI (periti edili) 5 mln
ENPAIA (agrotecnici e periti agrari) 5,5 mln
ENPAM (odontotecnici) 3 mln
INAR (ingegneri e architetti) 3 mln



GLI ALTRI

36,5 mln

COOP ADRIATICA 10 mln
BANCA IMI 5 mln
FI.Bo. 3 mln
UNINDUSTRIA BOLOGNA 2 mln
CAMERA DI COMMERCIO 2 mln
Oscar Farinetti
Fondazione Carisbo
Fondazione Del Monte
Giorgio Tabellini
Lamberto Masotti
Coop Reno
CNA
Ascom
Confcooperative
Confartigianato Imola
Unendo Energia
Pioligrafici



Peso: 1-12%, 2-62%